



## VERBALE COMMISSIONE ORIENTAMENTO E DISPERSIONE SCOLASTICA 23 Settembre 2019

### Presenti:

Vincenzo Simone- Dirigente Servizi Educativi

Rosanna Melgiovanni- Responsabile Centro di Orientamento scolastico - Servizi Educativi

Grazia Gay – Orientatrice COSP – Referente commissione orientamento

Marina Sutelli- Referente Iniziative contrasto alla dispersione e inclusione scolastica Servizi Educativi

Fiorella Gaddò – Dirigente Scolastico

Francesca Di Liberti- Dirigente Scolastico

Susanna Durando – Referente Agenzia formativa ENGIM

Antonella Sterchele – Responsabile dell'Ufficio Orientamento di Città Metropolitana

Francesca Maria Indelicato- ufficio Orientamento Città Metropolitana di Torino

### Referenti orientamento:

Rosalinda Biazzo, Enrica Forno, Immacolata Perillo, Enrica Robaldo, Serena Avezza, Valeria Spanò, Costanza Cossu, Emanuela Oliverio, Brunella Rosso, Simona Sommaruga, Enrica Gavazza, Daniela Cunioli, Federica Eula, Stefania Burdin, Valeria Ricciardi, Claudia Garzello

### Argomenti discussi

1. Progetto di ricerca “mappatura interventi di orientamento e indagine sui bisogni orientativi nelle scuole medie di Torino”
2. Programma attività autunnali di orientamento e Salone

Prima dell'avvio della discussione sui temi all'ordine del giorno prende la parola il dr. Vincenzo Simone per precisare il contenuto di una notizia apparsa sui quotidiani locali e relativa alla chiusura del COSP- Centro di Orientamento Scolastico Professionale:

- Si comunica che al momento il Centro non chiude e non si trasferisce, anche se è indubbia la sofferenza del servizio per la carenza di personale, uno dei motivi ma non certo l'unico, che ha spinto la Città ad accelerare il processo di rivisitazione dei processi in atto sull'orientamento scolastico e professionale. Precisa che la complessità della società attuale e la velocità dei fenomeni costringe ad un ripensamento complessivo sull'orientamento scolastico/professionale. L'idea è quella di dare ai ragazzi gli strumenti per saper riconoscere al meglio i propri talenti e quindi per saper scegliere e orientarsi. Si tratta di processi lunghi e articolati che dovrebbero cominciare precocemente. Le riflessioni comuni danno sempre più valore al ruolo della scuola nell'orientamento.
- Si conferma invece la sospensione della somministrazione del Test di Arianna che tuttavia rappresenta solo uno degli strumenti posti in essere dalla Città sul tema dell'orientamento scolastico. Si conferma l'iniziativa del Salone dell'Orientamento, in collaborazione con Città



CITTA' DI TORINO



Metropolitana di Torino, Regione eUSR; si è appena conclusa la procedura di gara per l'affidamento del servizio di allestimento degli spazi del Palaruffini.

## **1. Presentazione del Progetto di ricerca “mappatura interventi di orientamento e indagini sui bisogni orientativi nelle scuole secondarie di primo grado di Torino”**

Rosanna Melgiovanni riprende quanto anticipato nella prima riunione della commissione, ovvero che si sta lavorando alla costruzione di un sistema integrato di orientamento cittadino in forte raccordo con la Città Metropolitana, la Regione Piemonte e l'USR. Questo al fine di progettare, sulla base di un'accurata mappatura delle attività esistenti e un'analisi dei fabbisogni delle scuole, processi di orientamento più efficaci e rispondenti alle reali necessità. Presenta a tal proposito il progetto di ricerca richiesto dalla commissione alla Città di Torino nella scorsa riunione e relativo alla mappatura di tutte le attività poste in essere sul tema dell'orientamento che le scuole secondarie di primo grado realizzano nelle proprie classi. L'obiettivo è quello di avere una conoscenza completa delle azioni, dei soggetti che operano nelle scuole, delle fonti di finanziamento utilizzate, nonché delle esigenze e bisogni di formazione e orientamento da parte dei docenti. Grazia Gay illustra in dettaglio le varie sezioni del questionario e raccoglie stimoli e integrazioni.

L'incontro ha lo scopo di condividere e validare il progetto di ricerca e il questionario, che sarà poi trasmesso a tutte le scuole.

Il questionario non deve essere visto come un mero adempimento burocratico bensì un momento per ragionare, per porsi delle domande, per riflettere sul tema.

Si precisa che le voci di dettaglio richieste sono necessarie per un'efficace mappatura.

Segue un confronto con i dirigenti scolastici e i referenti dell'orientamento.

Di Liberti sottolinea che la scuola ha il compito, oltre che di istruire e formare, anche di orientare gli allievi; è un compito che deve necessariamente coinvolgere l'intero consiglio di classe e non essere deputato al solo docente referente per l'orientamento. Alcuni docenti lamentano che spesso le famiglie disattendono il Consiglio orientativo delle scuole procedendo per “tentativi”, con iscrizioni scolastiche che in capo a pochi mesi vengono “rivoluzionate”. Si assiste infatti ad una grande richiesta di mobilità, ricollocazione a cui spesso non si è in grado di dare una risposta favorevole.

Alcuni sottolineano la carenza di una conoscenza approfondita del mondo della scuola superiore da parte di molti docenti, condizione fondamentale per poter formulare il consiglio orientativo in maniera più specifica. Manca una conoscenza approfondita del territorio, delle realtà scolastiche dei vari ordini di scuola.

Si sollecita la creazione di un team di dirigenti scolastici degli istituti di secondo grado che possano illustrare ai docenti il mondo della scuola superiore.

Si rileva la necessità di una figura “professionale” all'interno delle scuole capace di comprendere le esigenze degli allievi e orientarli al meglio.

Per Fiorella Gaddo' invece non serve delegare a una figura “formata”, perché l'aspetto dell'orientamento è in carica alla Scuola nel suo complesso.



In sintesi i tre aspetti rilevanti sono i seguenti:

- la formazione degli insegnanti
- il coinvolgimento delle famiglie
- l'orientamento precoce

Antonella Sterchele, Responsabile dell'Ufficio Orientamento di Città Metropolitana, prende la parola per annunciare che è stato formalizzato l'affidamento delle attività di Obiettivo Orientamento Piemonte per il prossimo triennio. La programmazione delle azioni partirà dal primo ottobre. Sarà inviata una lettera a tutte le scuole per presentare l'offerta delle diverse attività previste dal Bando. Come novità rispetto alla precedente programmazione c'è la possibilità per le scuole di richiedere la presenza di uno Sportello di orientamento.

## **2. Presentazione programma attività autunnali di orientamento e Salone**

Melgiovanni comunica che sono state calendarizzate le attività propedeutiche al Salone dell'Orientamento: dall'8 Ottobre al 7 Novembre ci saranno degli incontri di informazione orientativa dedicati alle famiglie in tutte le circoscrizioni cittadine. Gli incontri saranno promossi attraverso le scuole con apposita cartolina che verrà inserita nel diario di ciascun allievo. Intanto sono già partiti gli incontri di orientamento rivolti alle classi terze, che prevedono anche una preparazione degli allievi al Salone dell'Orientamento attraverso una scheda guida dedicata. Per gli allievi che hanno già ricevuto in seconda, nella scorsa primavera, l'incontro di orientamento potrebbero essere organizzati degli interventi di "ripasso" del sistema scolastico e di preparazione al Salone. Si verificherà con Città Metropolitana la possibilità di erogarli attraverso i fondi del nuovo bando. Viene richiesto dalla commissione di inviare comunque a tutte le scuole la scheda guida per preparare i ragazzi al Salone. Per supportare l'accompagnamento alla scelta da parte degli insegnanti è stato elaborato inoltre un opuscolo di presentazione di tutte le opportunità formative del sistema scolastico presenti sul territorio, che sarà inviato alle scuole.

Il Salone avrà luogo nei giorni 21, 22 e 23 Novembre 2019 al Palaruffini. Il giovedì e venerdì mattina sarà riservato ai gruppi classe, il giovedì e venerdì pomeriggio e l'intera giornata del sabato sarà ad ingresso libero per il pubblico. Sarà organizzato in 5 aree tematiche e prevede un programma di Seminari per famiglie e laboratori per i ragazzi. Alcuni incontri saranno rivolti anche ai docenti (si suggerisce di organizzarli non in concomitanza con le visite dei gruppi classe).

Viene sottolineata la necessità di "preparare" le classi alla visita al Salone e soprattutto cercare di verificare la "ricaduta", avere un feedback della visita

Si segnala che nelle precedenti edizioni, sebbene molte agenzie formative fossero presenti al Salone, il numero dei visitatori interessati alla formazione professionale è stato esiguo.

Si auspica un rilancio e valorizzazione della formazione professionale.

Alla fine dell'incontro si coglie l'occasione per comunicare alla commissione che il Dipartimento di Psicologia dell'Università ha proposto alla Città di Torino una collaborazione per realizzare una ricerca sulle competenze socioemotive e di creatività presenti nelle scuole secondarie di primo grado. A tal fine viene richiesta la disponibilità di alcuni istituti a partecipare al progetto di ricerca che prevede una formazione per gli insegnanti coinvolti e una rilevazione delle competenze degli allievi che si svolgerà nell'arco di tre anni. Verrà inviata una scheda di dettaglio sul progetto con la richiesta di adesione.



Al termine del confronto la Commissione e i referenti dell'Orientamento approvano il Progetto di ricerca *"mappatura interventi di orientamento e indagine sui bisogni orientativi nelle scuole secondarie di primo grado di Torino"* e il questionario.

Si decide di inviare quest'ultimo ai primi di ottobre, insieme al verbale, con l'indicazione di compilarlo e restituirlo entro 20 gg dalla data di inoltro.

Entro gennaio 2020 si elaboreranno le informazioni raccolte con il questionario.

La presentazione degli esiti avrà luogo tra Febbraio e Marzo 2020

La prossima riunione della Commissione avrà luogo dopo il Salone dell'orientamento, previsto per i giorni 21, 22 e 23 Novembre p.v.